

Comune di Bordighera

Provincia di Imperia

Relazione dell'Organo di revisione al Rendiconto della gestione per l'esercizio 2014

L'anno 2015 il giorno 02 del mese di aprile alle ore 9,00 presso la sede comunale, si è riunito l'Organo di revisione con la presenza del Dott. Michele Scarfò in qualità di revisore unico

L'ORGANO DI REVISIONE

- dato atto che in data 18 marzo 2015 gli è stato formalmente consegnato lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2014;
- dato atto che nel suo operato l'Organo di revisione si è uniformato allo Statuto ed al Regolamento di contabilità dell'Ente ed alle disposizioni di cui al Dlgs. 18 agosto 2000, n. 267, cosiddetto "*Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali*" (ed in particolare all'art. 239, comma 1, lett. d);
- dato atto che nel suo operato l'Organo revisione ha tenuto conto delle "*Linee guida e criteri cui devono attenersi, ai sensi dell'art. 1, comma 167, della Legge n. 266/06 (Legge Finanziaria 2006) gli Organi di revisione economico-finanziaria degli Enti Locali nella predisposizione di una relazione sul rendiconto 2012*" approvate dalla Corte dei Conti-Sezione Autonomie con Delibera n. 18 del 1 agosto 2013;

DELIBERA

di approvare l'allegata Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2014, del Comune di Bordighera (IM) che forma parte integrante del presente verbale.

Il Revisore

Dott. Michele Scarfò



Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Preso in esame lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2014, consegnato all'Organo di revisione in data 18 marzo 2015, composto dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio di cui all'art. 228, del Tuel;
- Conto economico¹ di cui all'art. 229, del Tuel;
- Conto del patrimonio di cui all'art. 230, del Tuel;

e corredato da:

- Relazione al rendiconto della gestione dell'Organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6, del Tuel;
- Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cui all'art. 227, c. 5, lett. c), del Tuel;
- Conto del tesoriere di cui all'art. 226, del Tuel;
- Conto degli agenti contabili interni di cui all'art. 233, del Tuel;
- Prospetto di conciliazione;
- Inventario generale;
- Tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale ;
- Tabella dei parametri gestionali;

visti

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- il Principio contabile n. 3, concernente il "Rendiconto degli Enti Locali", emanato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, istituito presso il Ministero dell'Interno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 154, del Tuel;
- i "Principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti Locali" emanati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili in data 21 dicembre 2011;



- la normativa vigente in materia di Enti locali;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

considerato che:

avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232, del Tuel, nell'anno 2014 il Comune ha adottato il sistema di contabilità semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del prospetto di conciliazione per la rappresentazione dei valori nel conto economico e patrimoniale:

prende atto che:

- tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del nuovo sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci degli Enti Locali di cui al Decreto 24 giugno 2002 del Ragioniere generale dello Stato, emanato di concerto con il Capo Dipartimento per gli Affari interni e territoriale del Ministero dell'Interno (pubblicato sulla G.U. n. 164 del 15 luglio 2002);
- l'Ente ha tenuto conto, in fase di predisposizione dei documenti che compongono tale documentazione, di quanto sancito nei "*Principi contabili degli Enti Locali*" emanati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali istituito presso il Ministero dell'Interno, ovvero, rispettivamente, quello denominato "*Finalità e postulati*", come ridefinito e licenziato nella seduta del 12 marzo 2008, il Principio contabile n. 1, concernente la "*Programmazione e previsione nel sistema di bilancio*" come revisionato e riapprovato da parte dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità negli Enti Locali in data 12 marzo 2008, il Principio contabile n. 2, denominato "*Gestione nel sistema di bilancio*", come modificato e riapprovato in data 18 novembre 2008, e il Principio contabile n. 3, rubricato "*Rendiconto degli Enti Locali*" e riesaminato il 18 novembre 2008;
- sui titoli di entrata e di spesa dei documenti di bilancio sono stati riportati i codici gestionali di cui al Decreto 14 novembre 2006, pubblicato nel supplemento ordinario n. 218 alla G.U. n. 272 del 22 novembre 2006, di cui all'art. 28, della Legge n. 289/02, "Finanziaria 2003".

Tutto ciò premesso, l'Organo di revisione ha predisposto la presente Relazione in conformità di quanto disposto dall'art. 239, del Tuel, seguendo l'iter espositivo esposto nel seguente sommario.

Sommario

I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2014

1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio
2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione.
3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento
4. Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014
5. Verifica patto di stabilità interna
6. Verifiche di cassa
7. Tempestività dei pagamenti
8. Referto per gravi irregolarità

II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo
2. Evoluzione della gestione di competenza nel triennio 2012- 2014
3. Servizi per conto terzi
4. Tributi comunali
5. Recupero evasione tributaria
6. Proventi contravvenzionali
7. Contributo per permesso di costruire
8. Spesa del personale
9. Spese di rappresentanza
10. Contenimento delle spese
11. Indebitamento
12. Debiti fuori bilancio
13. Verifica dei parametri di deficitarietà.



III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE

1. Conto del bilancio: risultato della gestione finanziaria
 - 1.1 Equilibri della gestione di competenza
 - 1.2 Risultato d'amministrazione
 - 1.3 Risultato di cassa
2. Conto economico
3. Conto del patrimonio
4. Prospetto di conciliazione
5. Relazione illustrativa della giunta
6. Referto del controllo di gestione
7. Verifica dei rapporti di debito e credito con società partecipate

IV) CONCLUSIONI



I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI DURANTE IL CORSO DELL'ANNO 2014

1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del Tuel, ha espresso parere favorevole sulla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio (annuale e pluriennale), dei programmi e progetti.

Detto parere ha tenuto di conto:

- delle disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- dello statuto ed il regolamento di contabilità dell'Ente;
- del parere espresso ai sensi dell'art. 153, del Tuel, del Responsabile del Servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- del Principio contabile n. 1, concernente la "*Programmazione e previsione nel sistema di bilancio*", emanato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, istituito presso il Ministero dell'Interno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 154, del Tuel;
- dei parametri di deficitarietà strutturale stabiliti con Decreto Ministero dell'Interno (art. 242, comma 2, del Tuel).

Il bilancio di previsione 2014 ed i relativi allegati, tra cui il Parere dell'Organo di revisione, sono stati approvati dal Consiglio comunale in data 19 maggio 2014 con Deliberazione n. 23.

Successivamente, nel corso dell'esercizio l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole sulle variazioni al bilancio di previsione suddetto (art. 239, comma 1, lett. b), n.2, Tuel), dopo aver accertato:

- che la previsione di nuove o maggiori entrate rispetto a quanto previsto inizialmente si è basata su dati e fatti concreti;
- che non sono stati effettuati storni di fondi tra spese finanziate inizialmente con le entrate di cui al Titolo IV e V (entrate derivanti da movimenti di capitali o da accensione di prestiti) e spese finanziate inizialmente con le entrate di cui ai Titoli I, II e III (entrate correnti);
- che non sono stati effettuati storni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio;
- che non sono stati effettuati storni di fondi dai residui alla competenza.

In relazione alla salvaguardia degli equilibri prevista dall'art. 193, del Tuel, l'Organo di Revisione dà atto che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri sia della gestione di competenza che della gestione dei residui e l'esito di tale operazioni è riassunto nella Delibera n. 58 del 29 settembre 2014 con cui è stato dato atto del permanere degli equilibri.



2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione

L'Organo di revisione, durante l'esercizio 2013, ha espletato, mediante controlli a campione, tutte le funzioni obbligatorie previste dall'art. 239, del Tuel, procedendo in relazione al tipo di contabilità adottata.

In particolare, ricordato che il Regolamento di contabilità dell'Ente prevede la tenuta della sola contabilità finanziaria, l'attività di controllo è stata rivolta principalmente a verificare:

- ❖ la regolarità, mediante controlli a campione, delle procedure di entrata e di spesa;
- ❖ il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni e della conseguente formazione dei residui attivi e passivi.

Tali verifiche sono state effettuate confrontando le entrate e le spese nelle loro varie fasi di accertamento/impegno, riscossione/pagamento, per garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio ed evidenziare le eventuali discordanze fra quanto previsto e quanto accertato/impegnato e tra quanto accertato o impegnato e quanto riscosso/pagato.

In particolare, l'Organo di revisione ha verificato che l'accertamento, prima fase di gestione dell'entrata, sia stato assunto sulla base di idonea documentazione, che esista la ragione del credito e un idoneo titolo giuridico, sia stato individuato il creditore, quantificata la somma da incassare e fissata la relativa scadenza.

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio, ha provveduto, anche con controlli a campione:

- a verificare che l'attività di accertamento delle singole entrate sia stata effettuata correttamente, nei tempi e nei modi previsti;
- a monitorare l'andamento complessivo delle entrate, al fine di tenere sotto controllo gli equilibri generali del bilancio, che potevano risultare compromessi in presenza di entrate tendenzialmente inferiori a quanto previsto inizialmente.

Anche per quanto riguarda le spese, l'Organo di revisione ha verificato che le stesse siano state effettuate sulla base dell'esistenza di un idoneo impegno contabile, registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata dopo aver determinato la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione del credito.

In particolare, è stato verificato:

- che non sono stati assunti "impegni di massima";



- che l'andamento delle singole voci della spesa è stata in linea con le relative previsioni, di modo che sono stati tenuti sotto controllo gli equilibri generali del bilancio.

L'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, anche mediante verifiche a campione, ha potuto constatare che:

- sia i mandati di pagamento che le reversali d'incasso, trovavano corrispondenza nell'opportuna giustificazione di spesa o di entrata (fatture, contratti, partitari, ruoli, ecc);
- gli acquisti di beni e servizi sono stati effettuati nel rispetto delle procedure previste dalle norme; in particolare, i controlli sono stati finalizzati a verificare che, in caso di acquisti effettuati in maniera autonoma (senza quindi aderire, né alle convenzioni Consip, né ad altre convenzioni stipulate tra aggregazioni di Enti), sia stato rispettato l'obbligo, a carico dei Responsabili di servizi e uffici, "*di utilizzarne i parametri di prezzo-qualità per gli acquisti di beni e servizi comparabili con quelli oggetto di convenzionamento*";
- il rispetto dei principi e dei criteri disposti dagli artt. 179, 183, 189, 190, del Tuel, con riferimento alla determinazione dei residui attivi e passivi formati nell'esercizio 2014;
- le rilevazioni della contabilità finanziaria siano state eseguite in ordine cronologico, con tempestività ed in base a idonea documentazione debitamente controllata;
- le fatture siano state registrate, ai fini Iva, in tempo debito, evidenziando quelle rilevanti ai fini commerciali (Irap metodo contabile *ex art. 5, del Dlgs. n. 446/97*);
- i libri contabili siano tenuti nel rispetto della normativa in vigore;
- nei rispettivi termini sono state trasmesse, con la sottoscrizione dell'Organo di revisione, le certificazioni relative al bilancio di previsione 2014 ed al rendiconto 2013.

3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto come voci di credito o debito.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2014 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 228, comma 3, del Tuel.

La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, "*prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui*".

L'esito di tale riaccertamento risulta dalla determinazione n. 28/SF del 4 marzo 2015, nella quale, si riepilogano i risultati delle verifiche effettuate con proprie determinazioni dai Responsabili dei Servizi comunali:

- a) viene attestato che, ai fini della loro conservazione, per i residui attivi sono soddisfatte le condizioni di cui



agli artt. 179 e 189, del Tuel, e per i residui passivi quelle degli artt. 183 e 190, del Tuel;

b) per ogni residuo attivo proveniente da precedenti esercizi eliminato totalmente o parzialmente è stata indicata esaustiva motivazione

c) per i residui attivi mantenuti, soprattutto per quelli riferiti al titolo primo e terzo di entrata che presentano una vetustà maggiore di anni cinque, i responsabili hanno adeguatamente motivato le ragioni del loro mantenimento;

L'Organo di revisione ritiene:

- idonee le motivazioni fornite in relazione al mantenimento e/o cancellazione dei suddetti residui;
- che l'operazione di riaccertamento dei residui attivi può essere considerata idonea al fine di salvaguardare l'equilibrio della gestione residui e l'equilibrio della gestione di cassa.

Gestione dei residui attivi e verifica in ordine alla loro esigibilità

Dalla verifica a campione effettuata per i residui attivi, l'Organo di revisione ha rilevato, fra quelli esaminati, la sussistenza della ragione del credito.

Si dà atto inoltre che l'Ente non ha crediti dichiarati inesigibili e iscritti nel conto del patrimonio alla voce A/III/4.

L'Organo di revisione dà atto che la gestione complessiva dei residui attivi è influenzata anche dalle entrate accertate nella competenza 2014 ma non riscosse al 31 dicembre, e che la suddetta gestione presenta le seguenti risultanze:

- ✓ le entrate correnti accertate nella competenza 2014 sono state riscosse per una percentuale del 97,398;
- ✓ le entrate in conto capitale accertate nella competenza 2014 sono state riscosse per una percentuale pari al 73,392;
- ✓ i residui di anni precedenti riportati dal 2013 e precedenti, risultano così smaltiti:

Tipologia Residui	Importo
Incassati	3.305.411,06
Riportati	5.203.790,20
Eliminati	123.019,87
Totale	8.632.221,13



- ✓ L'entità complessiva dei residui attivi passa da Euro 8.632.221,13 al 31 dicembre 2013 ad Euro 6.144.627,72 al 31 dicembre 2014.

I minori residui attivi discendono da:

Insussistenze dei residui attivi

Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	87.043,61
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	35.976,26
Gestione servizi c/terzi	0,00
Gestione vincolata	0,00
MINORI RESIDUI ATTIVI	123.019,87

I maggiori residui attivi derivano da:

Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	0,00
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00
Gestione vincolata	0,00
MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	0,00

Gestione dei residui passivi

Si dà atto che la gestione complessiva dei residui passivi presenta le seguenti risultanze:

- ✓ le spese correnti impegnate nella competenza 2014 sono risultate pagate, a fine esercizio, per una percentuale del 70,382;
- ✓ le spese impegnate in conto capitale nella competenza 2013 sono state pagate, a fine esercizio, per una percentuale del 8,523;



- ✓ i residui di anni precedenti riportati dal 2013 e precedenti risultano così smaltiti:

Tipologia Residui	Importo
Pagati	7.598.185,88
Riportati	20.032.105,18
Eliminati	2.174.739,30
Totale	29.805.030,36

- ✓ L'entità complessiva dei residui passivi passa da Euro 29.805.030,36 al 31 dicembre 2013 a Euro 29.074.664,97 al 31 dicembre 2014

I minori residui passivi discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi

Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	1.728.921,67
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	439.026,04
Gestione servizi c/terzi	6.791,59
Gestione vincolata	0,00
MINORI RESIDUI PASSIVI	2.174.739,30

Movimentazione nell'anno 2014 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2010

residui formatisi ante 2010	TITOLO I	TITOLO III	TITOLO IV	TITOLO VI
Rimasti da riscuotere al 31/12/13	818,72	17.825,16	4.221.127,92	14.692,72
Residui riscossi			1.097.539,73	
Residui stralciati o cancellati				
Rimasti da riscuotere da 31/12/14	818,72	17.825,16	3.123.588,19	14.692,72

Analisi "anzianità" dei residui attivi e passivi

Analisi anzianità dei residui							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo I	818,72						818,72
Titolo II				4.371,99		142.443,53	146.815,52
Titolo III	17.825,16	1.088,03	3.105,34	639,20	4.367,57	292.419,77	319.445,07
Tot. Parte corrente	18.643,88	1.088,03	3.105,34	5.011,19	4.367,57	434.863,30	467.079,31
Titolo IV	3.123.588,19	1.565.793,08			402.981,16	474.396,33	5.566.758,76
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	3.123.588,19	1.565.793,08	0,00	0,00	402.981,16	474.396,33	5.566.758,76
Titolo VI	14.692,72		1.200,00	4.200,00	59.119,04	31.577,89	110.789,65
Totale Attivi	3.156.924,79	1.566.881,11	4.305,34	9.211,19	466.467,77	940.837,52	6.144.627,72
PASSIVI							
Titolo I	314.306,75	184.876,37	228.666,18	441.199,39	3.040.511,44	4.810.272,73	9.019.832,86
Titolo II	7.116.228,73	3.192.080,70	772.790,61	2.176.181,25	1.846.951,09	2.957.662,19	18.061.894,57
Titolo III							0,00
Titolo IV	427.967,41	73.336,71	50.958,90	63.559,54	102.490,11	1.274.624,87	1.992.937,54
Totale Passivi	7.858.502,89	3.450.293,78	1.052.415,69	2.680.940,18	4.989.952,64	9.042.559,79	29.074.664,97

4. Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, si da atto che l'ente con la terza variazione di bilancio 2014 di cui alla Delibera di Consiglio comunale n. 59 del 29 settembre 2014 consigliare ha provveduto alla riduzione della spesa per un importo di euro 91.296,20, pari al taglio delle risorse statali.

5. Verifica patto di stabilità interna

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	dati in migliaia di euro
accertamenti titoli I, II e III al netto esclusioni	16.532,00
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	3.855,00
Totale entrate finali	20.387,00
impegni titolo I al netto esclusioni	16.134,00

pagamenti titolo II al netto esclusioni	4.374,00
Totale spese finali	20.508,00
Saldo finanziario di competenza mista	-121,00

Obiettivo programmatico annuale saldo finanziario 2014	-279,00
Differenza tra il risultato netto e obiettivo annuale saldo finanziario	158,00
Pagamenti in conto capitale effettuati nel 2014 a valere sui maggiori spazi finanziari derivanti dall'esclusione di cui al comma 9bis art. 31 l. n. 183/2011 e s.m.	294,00

dà atto

- che l'Ente ha provveduto a trasmettere via *web* gli obiettivi programmatici annuali e semestrali del Patto di stabilità interno in data 20 febbraio 2014, nonché il monitoraggio relativo al primo e secondo semestre 2014 rispettivamente il 30 luglio 2014 e il 22 gennaio 2015;
- che, in data 19 marzo 2015 (protocollo Mef 20862), il Responsabile del Servizio Finanziario ha certificato che l'Ente, in ordine alle disposizioni riguardanti il Patto di stabilità interno per Province e Comuni ha rispettato l'obiettivo dell'anno 2014;

6. Verifiche di cassa

L'Organo di revisione evidenzia che sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria e delle gestione degli altri agenti contabili (economo, consegnatari, delegati speciali, ecc.).

In particolare, durante l'esercizio l'Organo di revisione, per quanto riguarda la gestione di cassa:

- 1) ha individuato tutti gli agenti contabili interni, acquisendo le modalità con le quali si è proceduto ai movimenti delle entrate e dei versamenti eseguiti;
- 2) ha controllato che nessun agente abbia gestito in proprio, anche pro-tempore, le entrate finanziarie utilizzando eventuali c/c postali o libretti bancari;
- 3) ha redatto i verbali relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili.

7. Tempestività dei pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. L'indicatore annuale della tempestività dei pagamenti è stato pubblicato sul sito internet dell'ente.



Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

8. Referto per gravi irregolarità

L'Organo di revisione comunica che, nel corso dell'esercizio, non sono state rilevate gravi irregolarità di gestione, con contestuale denuncia dei responsabili agli Organi giurisdizionali.

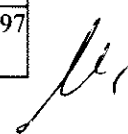
II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo

L'Organo di revisione attesta che, dalla comparazione tra previsione iniziale, previsione definitiva e rendiconto, risultano i seguenti scostamenti:

ENTRATA

VOCI	PREVISIONE INIZIALE 2014	PREVISIONE DEF. 2014	CONSUNTIVO 2014
ENTRATE TRIBUTARIE			
Imposta municipale propria	6.150.000,00	6.055.703,80	5.427975,55
Ici (recupero evasione)	125.000,00	140.000,00	168.965,75
Imposta comunale sulla pubblicità	60.000,00	60.000,00	53.977,42
Addizionale Irpef	700.000,00	700.000,00	707.748,44
Tasi	600.000,00	600.000,00	815.977,62
Quota pari al 5 per mille dell Ire	0,00	1.500,00	1.524,10
Altre Imposte	0,00	0,00	0,00
Tarsu - Tares recupero evasione	200.000,00	200.000,00	626.874,97



Tares	0,00	20.000,00	242.558,32
Tari	3.373.000,00	3.388.000,00	3.532.500,68
tosap	160.000,00	165.000,00	173.141,65
Altre tasse	0,00	0,00	0,00
Diritti su pubbliche affissioni	9.000,00	9.000,00	15.237,00
Altre entrate tributarie proprie	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO I	15.575.708,00	11.339.203,80	11.766.481,50
TRASFERIMENTI			
Trasferimenti dallo Stato	442.752,00	446.839,52	518.328,06
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	216.700,00	333.084,00	333.759,68
Altri trasferimenti	109.000,00	112.000,00	94.457,47
TOTALE TITOLO II	768.452,00	891.923,23	946.545,21
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
Diritti di segreteria e servizi comunali	65.000,00	80.000,00	103.687,57
Proventi contravvenzionali	—	—	—
Entrate da servizi scolastici	19.000,00	25.150,00	28.219,60
Entrate da attività culturali	—	—	—
Entrate da servizi sportivi	—	—	—
Entrate da servizio idrico	1.415.000,00	1.471.000,00	1.443.138,26
Entrate da smaltimento rifiuti	—	—	—
Entrate da servizi infanzia	—	—	—
Entrate da servizi sociali	—	—	—
Entrate da servizi cimiteriali	35.500,00	35.500,00	37.650,00
Entrate da farmacia comunale	—	—	—
Altri proventi servizi pubblici	—	—	—
Proventi da beni dell'Ente	430.000,00	436.900,00	485.905,63
Interessi attivi	17.000,00	17.000,00	33.805,51
Utili da aziende e società	—	—	—

es

Altri proventi	234.400,00	244.518,05	321.799,16
Proventi servizi turistici diversi porto	300.000,00	300.000,00	315.619,65
Provento dei parcometri	293.000,00	293.000,00	327.633,50
Proventi iscrizioni a centro vacanze estive	11.000,00	11.000,00	13.950,00
Diritti raccolta e depurazione acque	400.000,00	400.000,00	393.390,85
Proventi di fiere e mercati	153.000,00	171.000,00	183.276,11
Proventi da notifiche	2.000,00	2.000,00	353,80
Sanzioni amministrative per violazione regolamenti comunali	35.000,00	85.400,00	108.273,37
Proventi relativi a servizi di polizia urbana	24.500,00	24.500,00	10.032,06
Sanzioni amministrative per violazione al codice della strada	210.000,00	210.000,00	184.500,46
Diritti per rilascio carte di identità	7.000,00	7.000,00	8.175,98
Diritti di rilascio autorizzazione vincolo idrogeologico	2.500,00	2.500,00	0,00
Recupero spese gare appalto	2.000,00	2.000,00	0,00
TOTALE TITOLO III	3.655.900,00	3.818.468,05	3.999.411,51
ENTRATE X ALIEN. E TRASFER.			
Alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	7955,65
Trasferimenti dallo Stato	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	132.384,00	782.000,00	244.500,00
Trasferimenti da altri enti pubblici	0,00	951.000,00	950.454,98
Trasferimenti da altri soggetti	400.000,00	400.000,00	577.050,27
...di cui Contributi per permessi costruire	400.000,00	400.000,00	548.740,27
Riscossione di crediti	0,00	0,00	2.976,55
TOTALE TITOLO IV	532.384,00	2.133.000,00	1.782.937,45
ENTRATE DA PRESTITI			
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00

Emissione di BOC	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO V	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI (SERV. C/ TERZI)	1.960.000,00	3.170.000,00	2.475.349,88
AVANZO DI AMM.NE APPLICATO	104.600,00	3.537.485,80	
TOTALE ENTRATE 2013	18.398.336,00	24.890.081,17	20.970.725,55

SPESA

VOCI	PREVISIONE INIZIALE 2014	PREVISIONE DEF. 2014	CONSUNTIVO 2014
SPESE CORRENTI			
Personale	4.069.367,00	4.072.367,00	4.028.656,97
Acquisto di beni di consumo	301.490,00	326.340,00	244.759,06
Prestazioni di servizi	9.396.350,00	11.276.939,57	10.334.517,69
Utilizzo di beni di terzi	38.500,00	64.500,00	37.287,00
Trasferimenti	936.450,00	964.853,80	891.939,17
Interessi passivi	22.100,00	22.100,00	22.001,86
Imposte e tasse	328.325,00	337.725,00	316.324,03
Oneri straordinari	181.000,00	372.952,46	365.639,48
Ammortamenti d'esercizio	109.100,00	109.100,00	0,00
Fondo svalutazione crediti	15.000,00	15.000,00	0,00
Fondo di riserva	250.000,00	250.000,00	0,00
Totale Titolo I	15.647.682,00	17.811.877,83	16.241.125,26
SPESE IN CONTO CAPITALE			
Acquisizione di beni immobili	544.384,00	3.579.933,34	3.064.019,57
Espropri e servitù onerose	0,00	0,00	0,00
Acquisti di beni per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00
Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00
Acquisto di mobili, macchine e attrezzature	104.600,00	186.600,00	153.222,56
Incarichi professionali esterni	4.000,00	4.000,00	4.000,00

Trasferimenti di capitale	45.000,00	45.000,00	12.000,00
Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00
Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00
Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo II	697.984,00	3.815.533,34	3.233.242,13
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI			
Rimborso anticip. cassa	0,00	0,00	0,00
Rimborso capitale mutui	92.670,00	92.670,00	92.579,65
Rimborso capitale Boc	0,00	0,00	0,00
Rimborso di altri prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo III	92.670,00	92.670,00	92.579,65
TITOLO IV (SERV. C/TERZI)	1.960.000,00	3.170.000,00	2.475.349,88
TOTALE SPESE 2013	18.398.336,00	24.890.081,17	22.042.296,92

2. Evoluzione della gestione di competenza nel triennio 2012 – 2014

L'Organo di revisione attesta che le risorse e la loro destinazione nella gestione di competenza hanno subito negli ultimi esercizi l'evoluzione di cui alla successiva tabella:

ENTRATE			2012	2013	2014
TITOLO I	Entrate tributarie	Euro	13.001.108,15	12.332.979,04	11.766.481,50
TITOLO II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	Euro	609.554,13	1.909.111,61	946.545,21
TITOLO III	Entrate extratributarie	Euro	3.571.914,78	4.056.481,24	3.999.411,51
TITOLO IV	Entrate da trasferimenti c/capitale	Euro	1.099.154,71	1.248.758,87	1.782.937,45
TITOLO V	Entrate da prestiti	Euro	0,00	0,00	0,00
TOTALE	ENTRATE	Euro	18.281.731,77	19.547.330,76	18.495.375,67

SPESE		2012	2013	2014
-------	--	------	------	------

TITOLO I	Spese correnti	Euro	14.219.430,60	17.253.094,36	16.241.125,26
TITOLO II	Spese in c/capitale	Euro	3.253.576,16	2.429.060,61	3.233.242,13
TITOLO III	Rimborso di prestiti	Euro	1.016.303,13	87.547,61	92.579,65
TOTALE	SPESE	Euro	18.489.309,89	19.769.702,58	19.566.947,04

Avanzo / Disavanzo di competenza	Euro	-207.578,12	-222.371,82	-1.071.571,37
----------------------------------	------	-------------	-------------	---------------

3. Servizi per conto terzi:

L'andamento degli accertamenti ed impegni dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ACCERTAMENTI (in conto competenza)		IMPEGNI (in conto competenza)	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali e assist. al personale	306.468,23	309.189,94	306.468,23	309.189,94
Ritenute erariali	638.785,35	674.395,38	638.785,35	674.395,38
Altre ritenute al personale c/terzi	57.692,18	73.040,66	57.692,18	73.040,66
Depositi cauzionali	122.565,53	80.763,14	122.565,53	80.763,14
Fondi per il Servizio economato	23.497,90	24.000,00	23.497,90	24.000,00
Depositi per spese contrattuali	3.391,00	4.472,00	3.391,00	4.472,00
Altre per servizi conto terzi	191.864,43	1.309.488,76	191.864,43	1.309.488,76
Totale	1.344.264,62	2.475.349,88	1.344.264,62	2.475.349,88

L'andamento delle entrate e delle spese in conto competenza dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	RISCOSSIONI		PAGAMENTI	
	(in conto competenza)		(in conto competenza)	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali e assist. al personale	306.468,23	309.189,94	306.468,23	309.189,94
Ritenute erariali	638.785,35	667.187,22	638.785,35	674.395,38
Altre ritenute al personale c/terzi	57.692,18	73.040,66	57.692,18	73.040,66
Depositi cauzionali	122.565,53	80.763,14	22.139,58	19.430,33
Fondi per il Servizio economato	23.497,90	24.000,00	23.497,90	24.000,00
Depositi per spese contrattuali	3.391,00	4.472,00	2.977,76	3.736,00
Altre per servizi conto terzi	126.969,46	1.285.119,03	167.308,95	96.932,70
Totale	1.279.369,65	2.443.771,99	1.218.869,95	1.200.725,01

4. Tributi comunali

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

Entrate Tributarie	2012	2013	2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	8.803.402,26	6.195.302,34	5.427.975,55
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	179.519,83	198.319,86	168.965,75
T.A.S.I.			815.977,62
Addizionale I.R.P.E.F.	460.306,80	776.159,84	707.748,44
Imposta comunale sulla pubblicità	55.502,85	64.695,08	53.977,42
5 PER MILLE	588,74	695,99	1.524,10
Altre imposte	6.754,26	2.230,03	
Totale categoria I	9.506.074,74	7.237.403,14	7.176.168,88

Categoria II - Tasse			
TOSAP	169.648,50	161.197,81	173.141,65
TARSU -TARI	2.292.436,07	1.442.467,86	3.532.500,68
Maggiorazione ed addizionale e.c.a.	262.000,00		
TARSU – TARES recupero evasione			626.874,97
TARES		3.230.306,00	242.558,32
<i>Totale categoria II</i>	<i>2.724.084,57</i>	<i>4.923.971,67</i>	<i>4.575.075,62</i>
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	10.874,00	13.643,00	15.237,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	760.074,84	157.961,23	
Sanzioni tributarie			
<i>Totale categoria III</i>	<i>770.948,84</i>	<i>171.604,23</i>	<i>15.237,00</i>
Totale entrate tributarie	13.001.108,15	12.332.979,04	11.766.481,50

5. Recupero evasione tributaria

L'andamento complessivo delle risorse relative al recupero dell'evasione tributaria è stato il seguente:

Recupero evasione	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione iniziale 2014	Accertamenti 2014	Riscossioni 2014 (c.za)
Ici/Imu	151.274,83	198.319,86	140.000,00	168.965,75	168.965,75
Tarsu/Tares	0,00	611.314,46	200.000,00	626.874,97	626.874,97
Altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	151.274,83	809.634,32	340.000,00	795.840,72	795.840,72

Il prospetto espone il *trend* storico di questa entrata di carattere straordinario e permette anche di valutare la capacità dell'Ente di recuperare risorse attraverso il contrasto alla evasione tributaria.

L'Organo di revisione rileva che non risultano residui e sono stati conseguiti gli obiettivi di bilancio fra previsione ed accertamento.

5. Proventi contravvenzionali

L'Organo di revisione attesta che:

- l'andamento degli accertamenti e degli incassi relativi alle Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del Codice della strada hanno avuto nel triennio la seguente evoluzione:



	Rendiconto 2012		Rendiconto 2013		Rendiconto 2014	
Accertamento	-----	221.731,94	-----	227.469,43	-----	184.500,46
Riscossione (c.za)	-----	217.579,25	-----	215.778,66	-----	178.419,51
Riscossioni residui	Anno 2009	0,00	Anno 2010	0,00	Anno 2011	0,00
Riscossioni residui	Anno 2010	0,00	Anno 2011	0,00	Anno 2012	0,00
Riscossioni residui	Anno 2011	10.148,00	Anno 2012	4.152,69	Anno 2013	11.690,77

- l'Ente ha provveduto a devolvere una percentuale superiore al 50% alle finalità di cui all'art. 208, comma 2, del Dlgs. n. 285/92, nonché al miglioramento della circolazione sulle strade al potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale, alla fornitura dei mezzi tecnici per i servizi di Polizia stradale, ecc.

7. Contributo per permesso di costruire

L'andamento degli accertamenti e delle riscossioni è stato il seguente:

	Rendiconto 2012		Rendiconto 2013		Rendiconto 2014	
Accertamento	-----	636.134,57	-----	790.464,13	-----	548.740,27
Riscossione (c.za)	-----	636.134,57	-----	790.464,13	-----	548.740,27
Riscossioni residui	Anno 2009	0,00	Anno 2010	0,00	Anno 2011	0,00
Riscossioni residui	Anno 2010	0,00	Anno 2011	0,00	Anno 2012	0,00

I proventi delle concessioni edilizie sono stati utilizzati tenuto conto di quanto previsto all'art. 1, comma 713, Legge n. 296/06.

8. Spesa del personale

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che, in attuazione dell'art. 60, comma 2, Dlgs. n. 165/01, il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2013 sono stati inoltrati, come prescritto, il 24 maggio 2014 alla Ragioneria territoriale dello Stato, mentre quelli relativi all'anno 2014 sono in corso di definizione essendo il termine di presentazione non ancora scaduto;



2) che tale conto annuale è stato redatto in conformità della Circolare Mef - RGS n. 21, del 26 aprile 2013, e in particolare che:

3) le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2013;

4) la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio;

5) che è stata presa visione ed è stato rilasciato il parere sugli accordi della Contrattazione decentrata.

E' stato verificato il rispetto:

a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

L'andamento della spesa sostenuta per il personale nel triennio 2011/13 è il seguente:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spese di personale (int. 1)	4.162.139,87	4.082.021,74	4.081.565,62
Altre spese di personale (int. 3)	38.040,14	37.999,05	38.048,46
Irap (int. 7)	246.986,00	265.861,00	270.239,00
Totale spese personale (A)	4.447.166,01	4.385.881,79	4.389.853,08
- componenti escluse (B)	91.618,06	84.901,01	95.709,70
Componenti. soggette al limite di spesa (A-B)	4.355.547,95	4.300.980,78	4.294.143,38

Spese per il personale		
	Spesa media 2011/2013	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	4.108.575,74	4.028.656,97
spese incluse nell'int.03	38.029,22	37.877,78
irap	261.028,67	262.875,00
altre spese incluse		
Totale spese di personale	4.407.633,63	4.329.409,75
spese escluse	90.742,92	49.004,98
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	4.316.890,71	4.280.404,77
Spese correnti		16.241.125,26
Incidenza % su spese correnti		26,36%

9. Spese di rappresentanza

Nell'ambito del generale fine di porre un freno alla spesa improduttiva il Legislatore è intervenuto per ridurre le c.d. spese di rappresentanza. In particolare l'art. 16, comma 26, del DL n. 138/11, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 148/11, ha previsto che le spese di rappresentanza sostenute dagli Organi di governo degli Enti Locali devono essere elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto (Schema tipo approvato dal Ministero dell'Interno con Decreto 23 gennaio 2011 - pubblicato nella G.U. n. 28 del 3 febbraio 2012) allegato al rendiconto di cui all'art. 227, del Tuel. Il prospetto è trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito *internetdell'Ente Locale*.

La compilazione del prospetto è a cura del Segretario dell'Ente e del Responsabile dei "Servizi Finanziari" e dagli stessi firmato insieme all'Organo di revisione economico-finanziario.

Il Ministero dell'interno, ai fini della elencazione delle spese di cui al citato art. 16, ha richiamato, traendoli dal consolidato orientamento della giurisprudenza e da quanto specificato nella Delibera 25 novembre 2009, n. 428, della Sezione Regionale di Controllo per la Toscana della Corte dei Conti, i seguenti principi e criteri generali:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di revisione attesta che:

- le spese di rappresentanza sostenute nel 2014 rispettano il limite di spesa previsto dall'art. 6, comma 8, del DL n. 78/10;



➤ L'Ente ha predisposto l'elenco delle spese di rappresentanza secondo lo schema tipo predisposto dal Ministero dell'Interno da allegare al rendiconto.

10. Contenimento delle spese

Le previsioni per l'anno 2014 rispettano i limiti disposti:

- dall'art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10;
- dall'art. 6, comma 9, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;
- dall'art. 6, comma 12, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10;
- dall'art. 6, comma 13, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10;
- dall'art. 5, comma 2, del Dl. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12;
- dall'art. 1, commi 141 e 165, Legge n. 228/12 e art 18, comma 8-septies, del Dl. n. 69/13, convertito con Legge n. 98/13);
- dall'art. 1, comma 143, della Legge n. 228/12 ("Legge di Stabilità 2013"), come modificato dall'art. 1, comma 1, del Dl. n. 101/13, convertito con Legge n. 125/13, in base al quale gli Enti Locali non possono, fino al 31 dicembre 2015, effettuare spese per l'acquisto di autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture;
- dall'art. 14, del dl 66/2014, convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014 n. 89;

nel 2014 risultano a rendiconto le seguenti spese:

tipologia	norma	limite di spesa consentito	rendiconto 2014
rel. pubbliche, rappresentanza, pubblicità,	convegni, art. 6 c. 8 DL 78/10 mostre,	5.020,82	4.851,96
missioni	art. 6 c. 12 DL 78/10	3.496,25	1.549,82
formazione	art. 6 c. 13 DL 78/10	2.768,50	2.511,60
manutenzione auto	art. 6 c. 14 DL 78/10	14.459,64 (1)	
organi di controllo (nucleo val.)	art. 6 c. 3 DL 78/10	2.324,05	2.200,00
organi di controllo (revisore)	art. 6 c. 3 DL 78/10	6.626,88 (2)	6.737,33
Consulenze e studi	art. 6 c. 7 DL. 78/2010	734,40	570,96

(1) Esclusa vigilanza e automezzi tecnici ==> l'Ente non ha autoveicoli.

(2) Differenza dovuta ad aumento aliquota IVA.

11. Indebitamento

L'Organo di revisione attesta che l'ente rispetta i limiti previsti dall'art. 204, comma 1, del Tuel, così come modificato dall'art. 1, comma 539 della Legge n. 190/14.

	2012	2013	2014
Residuo debito	1.752.165,38	734.042,23	646.494,62
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	265.646,70	87.547,61	92.579,65
Estinzioni anticipate	752.476,45		0,00
Altre variazioni (+/-)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	734.042,23	646.494,62	553.914,97

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) ed il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2012	2013	2014
Oneri finanziari	184.619,80	27.033,90	22.001,86
Quota capitale	1.018.123,15	87.547,61	92.579,65
Totale fine anno	1.202.742,95	114.581,51	114.581,51

12. Debiti fuori bilancio

Non si rilevano debiti fuori bilancio.



12. Verifica dei parametri di deficitarietà

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale per il triennio 2013/2015 prevista dal Dm. Interno 18 febbraio 2013, pubblicato sulla G.U. n. 55 del 6 marzo 2013 e comunicato di cui alla G.U. n. 102 del 3 maggio 2013, predisposta sulla base del presente Rendiconto, l'Organo di revisione, ricordato che il mancato rispetto di metà dei parametri previsti determina il verificarsi per l'Ente delle condizioni di deficitarietà strutturale previsti dalle vigenti disposizioni in materia, evidenzia il rispetto di tutti i parametri ad eccezione di quello relativo al volume di residui passivi provenienti dal titolo I in quanto superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente.

In relazione a quanto sopra, si prende atto che tale parametro risulta influenzato dall'applicazione a fine anno alla spesa corrente dell'avanzo di gestione per euro 1.915.952,46, si raccomanda comunque di mettere in atto azioni volte a ridurre il volume dei residui passivi.

III) attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione

Atteso che, ai sensi dell'art. 227, del Tuel, il Rendiconto della gestione è composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico (con accluso il prospetto di conciliazione di cui all'art. 229, comma 9, del Tuel) e dal Conto del patrimonio, passiamo di seguito ad analizzare le risultanze di ciascuno di essi.

1. CONTO DEL BILANCIO: RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

1.1 Equilibri della gestione di competenza

	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza	19.541.910,03	20.891.595,38	20.970.725,55
Impegni di competenza	19.749.488,16	21.113.967,20	22.042.296,92

Gli equilibri della gestione di competenza nel Conto del bilancio 2014 e dei due anni precedenti sono i seguenti:

Gestione di competenza corrente		2012	2013	2014
Entrate Titolo I	+	13.001.108,15	12.332.979,04	11.766.481,50
Entrate Titolo II	+	609.554,13	1.909.111,61	946.545,21
Entrate Titolo III	+	3.571.914,78	4.056.481,24	3.999.411,51
Entrate correnti	=	17.182.577,06	18.298.571,89	16.712.438,22
Spese Titolo I	-	14.219.430,60	17.253.094,36	16.241.125,26
Spese per rimborso prestiti (quota capitale)	-	1.016.303,13	87.547,61	92.579,65
Differenza	=	1.946.843,33	957.929,92	378.733,31
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-)	+/-	100.000,00	1.524.791,27	1.915.952,46
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	+	150.000,00	0,00	0,00
Contributi permessi di costruire		150.000,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	-	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni per violazione al codice della strada		0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		0,00	0,00	0,00
Entrate diverse per rimborso quote capitale	+	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni	=	2.196.843,33	2.482.721,19	2.294.685,77
Gestione di competenza c/capitale				
Entrate titoli IV	+	1.099.154,71	1.248.758,87	1.782.937,45
Entrate Titolo V (categorie 2, 3 e 4)	+	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato al titolo II	+	2.550.848,54	1.330.255,74	1.621.533,34
Entrate correnti destinate al titolo II	+	0,00	0,00	0,00
Spese titolo II	-	3.253.576,16	2.429.060,61	3.233.242,13
Totale gestione c/capitale	+/-	396.427,09	149.954,00	171.228,66
Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-	2.593.270,42	2.632.675,19	2.465.914,43

1.2 Risultato d'amministrazione

Le risultanze del conto del Tesoriere, integrate con quelle della gestione finanziaria, si riassumono come segue:

	GESTIONE		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 1° gennaio			24.710.295,03
RISCOSSIONI	3.305.411,06	20.029.888,03	23.335.299,09
PAGAMENTI	7.598.185,88	12.999.737,13	20.597.923,01
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			27.447.671,11
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			27.447.671,11
RESIDUI ATTIVI	5.203.790,20	940.837,52	6.144.627,72
RESIDUI PASSIVI	20.032.105,18	9.042.559,79	29.074.664,97
Differenza			-22.930.037,25
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)			4.517.633,86



La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo è determinata come segue:

Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza	+	20.970.725,55
Totale impegni di competenza	-	22.042.296,92
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-1.071.571,37
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	0,00
Minori residui attivi riaccertati	-	123.019,87
Minori residui passivi riaccertati	+	2.174.739,30
SALDO GESTIONE RESIDUI		2.051.719,43
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-1.071.571,37
SALDO GESTIONE RESIDUI		2.051.719,43
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		3.537.485,80
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		0,00
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013		4.517.633,86

Pertanto, il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2014 presenta un avanzo di Euro 4.517.633,86

Composizione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati	0,00	0,00	15.000,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	59.699,30	59.699,30	646.438,66
Fondi di ammortamento	104.600,00	104.600,00	109.100,00
Fondi non vincolati	2.690.747,71	2.690.747,71	3.747.095,20
Totale avanzo/disavanzo (+/-)	2.855.047,01	2.855.047,01	4.517.633,86

1.3 Risultato di cassa

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2014, risultante dal conto del Tesoriere, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili del Comune.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2014 (da conto del Tesoriere)	27.447.671,11
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014 (da scritture contabili)	27.447.671,11

Nel corso del 2014 l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

2. CONTO ECONOMICO

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che nel Conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente determinati secondo criteri di competenza economica;
- 2) che le voci del Conto, classificate secondo la loro natura, possono essere riassunte secondo quanto evidenziato dal successivo prospetto:



	2012	2013	2014
Proventi della gestione	17.671.477,75	19.495.901,25	17.509.277,79
	0,00		
Costi della gestione	15.720.667,21	18.298.448,30	17.547.971,59
	0,00		
Risultato della gestione	1.950.810,54	1.197.452,95	-38.693,80
	0,00		
Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	0,00		
	0,00		
Risultato della gestione operativa	1.950.810,54	1.197.452,95	-38.693,80
	0,00		
Proventi ed oneri finanziari	-178.221,61	-19.546,83	11.803,65
	0,00		
Risultato della gestione ordinaria	1.772.588,93	1.177.906,12	-26.890,15
	0,00	0,00	0,00
Proventi ed oneri straordinari	75.646,47	3.220.048,22	983.513,33
	0,00		
Risultato economico di esercizio	1.848.235,40	4.397.954,34	956.623,18

3. CONTO DEL PATRIMONIO

L'Organo di revisione,

visti i valori patrimoniali al 31 dicembre 2014, così riassunte:

Attivo	Consistenza al 31/12/2012	Consistenza al 31/12/2013	Consistenza al 31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	179.066,37	210.674,64	192.795,27
Immobilizzazioni materiali	56.899.301,46	60.844.003,19	64.008.271,53
Immobilizzazioni finanziarie	15.426,82	15.426,82	15.426,82

Totale immobilizzazioni	57.093.794,65	61.070.104,65	64.216.493,62
Rimanenze	16.693,45	58.789,51	51.738,93
Crediti	8.864.846,30	8.766.786,25	6.342.701,85
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0
Disponibilità liquide	21.060.701,94	24.710.295,03	27.447.671,11
Totale attivo circolante	29.942.241,69	33.535.870,79	33.842.111,89
Ratei e risconti	12.902,87	13.614,05	15.569,98
Totale dell'attivo	87.048.939,21	94.619.589,49	98.074.175,49
Conti d'ordine	20.858.120,91	20.476.404,46	18.061.894,57
Passivo			
Patrimonio netto	38.931.745,77	43.329.700,11	44.286.323,29
Conferimenti	41.315.764,68	41.277.521,28	42.184.624,66
Debiti di finanziamento	734.042,23	646.494,62	553.914,97
Debiti di funzionamento	5.165.704,55	8.551.880,89	9.019.832,86
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0
Altri debiti	866.153,87	776.745,01	1.992.937,54
Totale debiti	6.765.900,65	9.975.120,52	11.566.685,37
Ratei e risconti	35.528,11	37.247,58	36.542,17
Totale del passivo	87.048.939,21	94.619.589,49	98.074.175,49
Conti d'ordine	20.858.120,91	20.476.404,46	18.061.894,57

da atto

1) che l'Ente ha provveduto, entro il 31 dicembre 2014, all'aggiornamento degli inventari e alla ricostruzione degli stati patrimoniali;

2) che vi sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e che, in particolare, vi sono riportate le variazioni:

- che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo;
- che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto delle variazioni conseguenti ad atti amministrativi, quali ad esempio l'acquisizione al patrimonio del comune di opere realizzate da privati in scomputo di oneri di urbanizzazione;

3) che i beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art. 230, del Tuel, ed al regolamento di contabilità;



- 4) che per i crediti, iscritti nell'attivo circolante, è stata verificata la corrispondenza tra consistenza al 31 dicembre 2014 e totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto del credito per l'Iva, dei depositi cauzionali e dei crediti di dubbia esigibilità;
- 5) che risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per Iva;
- 6) che la variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio

4. PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che al Conto economico è accluso il prospetto di conciliazione;
- 2) che in tale prospetto sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal Conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

5. RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 231, del Tuel, dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità dell'Ente, esso:
 - esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;
 - evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio;
 - analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause;
- 2) che i risultati espressi nella Relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria, economica e patrimoniale;
- 3) che nella sua formulazione sono stati rispettati i principi informativi della Legge n. 241/90, come modificata dalla Legge n. 15/05, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo;

6. REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato agli amministratori in data 05 marzo 2015 protocollo n. 4572 ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;



7. VERIFICA DEI RAPPORTI DI DEBITO E CREDITO CON SOCIETA' PARTECIPATE

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.
Si da atto che non sussistono rapporti di credito e debito reciproci con società partecipate.



IV) Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto

L'ORGANO DI REVISIONE

certifica

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2014,

L'Organo di revisione.

Dott. Michele Scarfò

